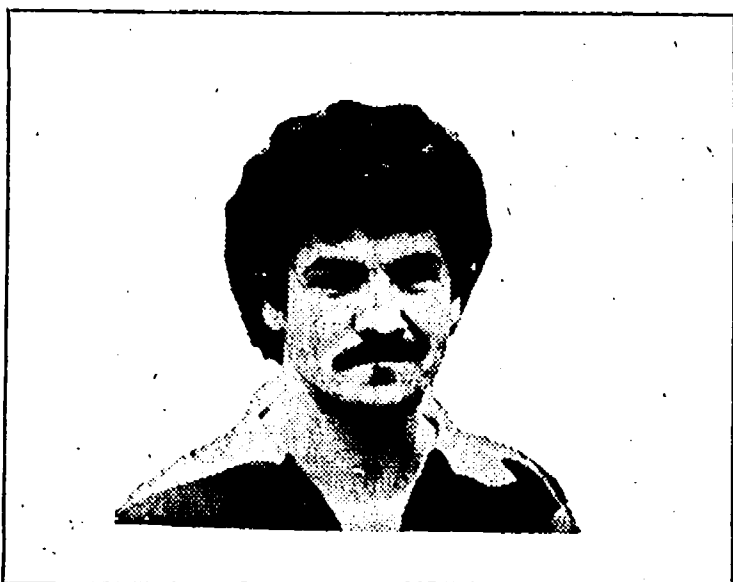


TOSCA NASPORT

Fiorentina (e Rondinella) all'esame della capolista

A San Siro nella tana dello spauracchio Inter L'undici di San Frediano attende gli aquilotti della Spezia La Pistoiese recupera la partita con il Monza



La Fiorentina si è goduta in santa pace la sosta natalizia ma è rimasta sempre concentrata sul campionato non lasciandosi ingannare dal 3 a 0 inflitto all'Avellino. Questa è l'impressione che ho avuto parlando in questi giorni con i miei ex compagni della Fiorentina. Sintomo di volontà, di serietà, di voglia di far bene, sempre meglio.

Certo che infortunarsi non piace a nessuno, ma a volte, quando la cosa è di poco conto, ci permette di ricaricare quelle pile che vanno piano piano esaurendosi. Sarebbe l'ideale se già da domani Carosi potesse schierare Sella che avrà sicuramente una voglia matta di giocare. Ma se l'attaccante restasse escluso non c'è da fare alcun dramma, anche Zagano è rimasto a casa.

L'inter, memore della imminente sconfitta di Roma, si presenta agguerritissima. I «nerazzurri» vorranno rifarsi subito, ma dovranno vedersela proprio con la ritrosia forza morale della Fiorentina.

Primo bilancio tutto sommato positivo per la C-1. Arezzo ed Empoli stanno galoppando nelle prime posizioni; dispiace del capitombolo interno fatto dagli «amaranti» arrivati con la Catania. Sono cose che capitano però non bisogna permettere che un danno ne provochi un altro, altrimenti la catena si allunga e non ci si ferma più. Quindi parlarci di crisi; bisogna chiudere la parentesi e guardare in avanti.

Una compagine che sembra non scomporsi mai è il Livorno che passo passo va avanti con un cammino macchinoso, pesante, ma solido ed equilibrato. Chi invece sta male è il Monteverchi ed è un vero peccato perché gli aquilotti nonostante i fortunati e deficiente varie che non permettono mai a Baleri di schierare la formazione ideale giocano bene. Non riescono però a concretizzare il volume di gioco che fanno forse anche perché in squadra c'è gente inesperta, soprattutto in difesa dove prendono dei gol strani.

Ritorna la C-2 e con due incontri altisonanti: Rondinella-Spezia e Lucchese-Siena. Quattro temibilissimi scontri ai due posti disponibili che portano alla C-1. Speriamo egotisticamente che la squadra di Meloni riesca a fermare questo treno drettilissimo rappresentato dallo Spezia che, ho l'impressione, vorrà raggiungere anticipando i tempi, il capolinea della C-1. E' quello di Mazzanti, sicuramente la squadra migliore del campionato. Almeno fino ad ora si merita senza dubbio il primo posto che occupa. La Rondinella però, in talune circostanze sa volare molto in alto e credo che questa volta i fiorentini tireranno fuori le ali delle grandi occasioni.

simo. Della Rondinella, che oggi al campo delle Due Strade se la vedrà con Lo Spezia, ho già detto. Vediamo che cosa ci offre il resto del calendario: S. Giovannese-Carrarese, Grosseto-Pietrasanta, Carrarese-Imperia.

La partita di S. Giovanni si presenta molto incerta poiché la Carrarese fuori casa si difenderà con molta abilità. Solo che i padroni di casa, potendo contare su una compagine molto giovane, sono in grado di dar vita ad un gioco di ottima fattura imperniato sulla regia di Baldini. Questo è un incontro da non perdere poiché si dovrebbe assistere ad un buon spettacolo.

Anche la partita di Grosseto non si presenta molto facile per quanto riguarda il risultato. Il Pietrasanta chiude bene gli spazi in prossimità della propria area di gioco, mentre il Grosseto difetta in prima linea: alla squadra di Bassi mancano gli uomini-gol. Il fattore campo potrebbe risultare determinante.

L'ultimo incontro in programma fra la Carrarese e Imperia, nonostante la rivalità esistente da tempo fra le due società, non dovrebbe deludere le attese. La squadra di Carrara, nonostante una certa fragilità sul piano psicologico, dovrebbe vincere.

Sul piano strettamente tecnico-agonistico gli azzurri toscani sono più forti e di conseguenza dovrebbero conquistare i due punti. E' chiaro che l'Imperia imposterà la gara sulla difensiva ad oltranza e quindi, per i padroni di casa il compito non sarà dei più facili. Ripeto, la Carrarese, almeno sulla carta, parte con i favori del pronostico.

Visto che siamo a fine anno invio i migliori auguri a tutti gli sportivi toscani e ai nostri lettori.

W. M. P.

L'Antonini via da Siena: vedi Napoli e poi spera

Ancora costretta a giocare fuori casa la squadra senese tenta con la forte Arrigoni di rimanere nel giro della A1

SIENA. — E' sempre più lontano l'esilio dell'Antonini: dopo Rieti, Napoli e poi infine Reggio Emilia, domenica prossima gli uomini di Zorzi, rilanciati dal buon successo conseguito a Roma proprio agli ultimi istanti contro l'Acqua Fabia che ha riaperto le porte alle speranze dei senesi per una possibile permanenza in A1, dovranno vedersela sul campo di Napoli contro una delle più forti formazioni esistite del momento: l'Arrigoni-Rieti che proprio domenica scorsa ha battuto la Grimaldi di Sandro Gamba e due domeniche prima era andata addirittura a spingere il rimando nella massima serie. L'Arrigoni,

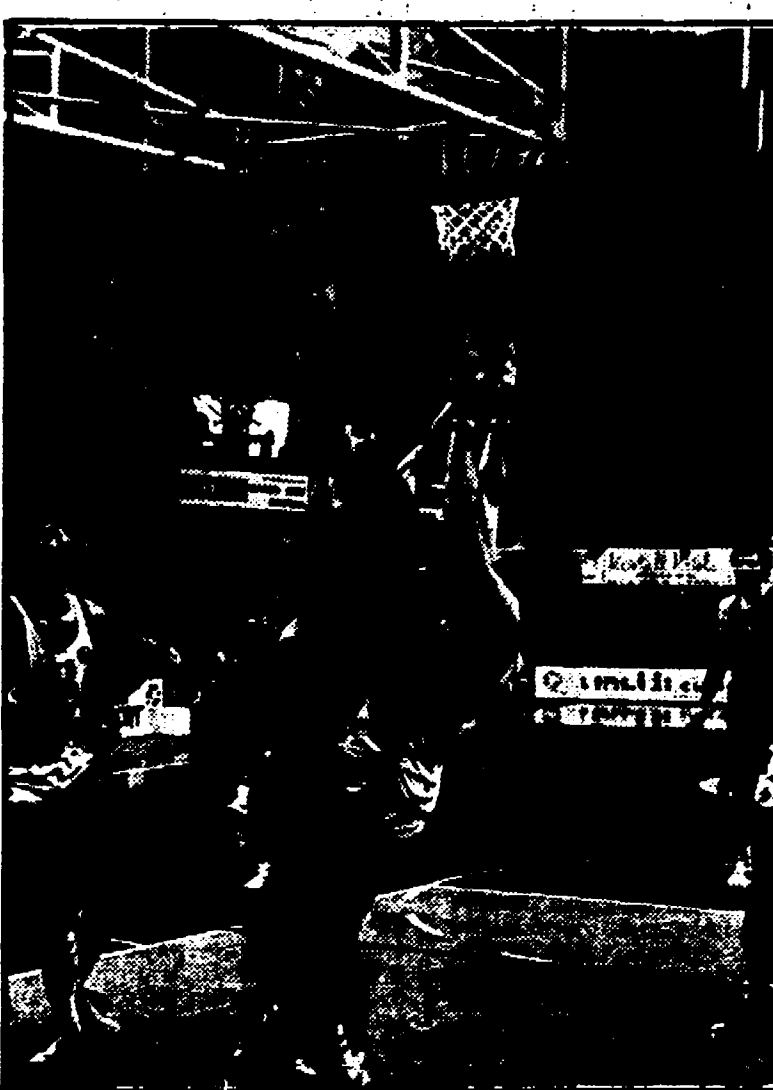
per ben tre turni. Da allora le speranze dei tifosi senesi cominciarono ad affievolirsi e subirono un colpo bruttissimo allorché, alla prima giornata di «esilio», la Tre A-Antonini fu sconfitta sul neutro di Rieti dalla Scavolini-Pesaro avversaria diretta per la permanenza in A1.

Poi, invece, l'incontro con l'Acqua Fabia a Roma ha rimesso tutto in discussione. Di certo, nella capitale, gli uomini di Zorzi hanno messo in mostra una grande forza di volontà che proprio negli ultimi tempi era mancata all'Antonini incapace di reagire alle situazioni difficili che il campionato presenta di domenica a domenica.

A Napoli, contro l'Arrigoni, la partita è da vincere se i senesi vogliono continuare a sperare di rimanere nella massima serie. L'Arrigoni,

però, lanciata com'è ai vertici della classifica, non sarà di certo un osso troppo tenero da rodere: per di più Zorzi non sa ancora se potrà disporre a pieno titolo di Carlo Marrà colpito da una dolorosa tendinite che ne ha limitato il rendimento contro l'Acqua Fabia e a un certo momento lo ha costretto addirittura ad uscire dal campo, sostituito validamente dai giovani Neri e Bacci.

Ma in un quintetto come quello dell'Antonini dove i lunghi non abbondano un ruolo come Mina riveste un ruolo determinante. Stanno benissimo, invece, i due americani Bucci e Benagosa che a Roma si sono espressi su ottimi livelli e con Johnson e Sojourner, i due americani dell'Arrigoni, dovrebbero costituire il motivo di un incontro.



I «bianchi» in cerca di rivincite

La squadra del rione di San Frediano di Calcio storico prepara un rilancio in grande stile — La collaborazione con i consigli di quartiere — Alcuni dei componenti entrati nel nuovo consiglio

«Il rione di San Frediano», di là d'Arno», è quel grosso mucchio di case tra la riva sinistra del fiume, la Chiesa del Carmine e le pendici di Bellosguardo; dall'alto, simili a contraforti, lo circondano Palazzo Pitti e i bastioni medicei. L'Arno vi scorre nel suo letto più disteso, vi trova la curva dolce, ampia e meravigliosa che lambisce le Casine.

Proprio perché il fondo del loro animo è pavimentato di incredulità, sono caparbi e attivi: e la loro partecipazione agli eventi della storia è stata illuminata e costante, a volte addirittura profetica, anche se incomposta. Hanno soltanto rivestito di più moderni ideali i loro miti e le loro bandiere, ma la loro intelligenza, animosità e scanzonatura sono rimaste le stesse.

giungere ben poco. La cena era organizzata per presentare il nuovo consiglio del calcio storico ai giocatori, ai giornalisti, e perché Ugo Foggi, presidente della parte bianca, insieme ad altri dirigenti, aveva da fare con gli auguri di Natale, qualche raccomandazione.

del quartiere intorno al calcio storico, era diventato forse troppo sicuro di sé, era in fase di «stanca».

consiglio. Impossibile citare tutti i vecchi e giocatori e i nuovi dirigenti che sono entrati: il consiglio è composto di ben 24 persone. Alcuni di questi però (e non ce ne vogliono gli altri) sono «bandiere» del quartiere, e meritano un cenno particolare. Il presidente, già detto, è Ugo Foggi, i vice-presidenti Brunetto Vannacci e Gianfranco Barberi. Il capitano del quartiere è Gino Menicucci, il notaio arbitro internazionale.

A tutto questo, per indicare qualche sera fa stava a mangiare il riso con il brodo di trippa (è il piatto tipico di San Frediano) nella grande sala che al «Torrino» serve tutti i giorni da mensa agli operai e gli studenti del quartiere, il cronista può ag-

giungere ben poco. La cena era organizzata per presentare il nuovo consiglio del calcio storico ai giocatori, ai giornalisti, e perché Ugo Foggi, presidente della parte bianca, insieme ad altri dirigenti, aveva da fare con gli auguri di Natale, qualche raccomandazione.

del quartiere intorno al calcio storico, era diventato forse troppo sicuro di sé, era in fase di «stanca».

consiglio. Impossibile citare tutti i vecchi e giocatori e i nuovi dirigenti che sono entrati: il consiglio è composto di ben 24 persone. Alcuni di questi però (e non ce ne vogliono gli altri) sono «bandiere» del quartiere, e meritano un cenno particolare. Il presidente, già detto, è Ugo Foggi, i vice-presidenti Brunetto Vannacci e Gianfranco Barberi. Il capitano del quartiere è Gino Menicucci, il notaio arbitro internazionale.

«Il rione di San Frediano», di là d'Arno», è quel grosso mucchio di case tra la riva sinistra del fiume, la Chiesa del Carmine e le pendici di Bellosguardo; dall'alto, simili a contraforti, lo circondano Palazzo Pitti e i bastioni medicei. L'Arno vi scorre nel suo letto più disteso, vi trova la curva dolce, ampia e meravigliosa che lambisce le Casine.

CULTURA SETTE



Ancora il Figaro e arriva Madame Butterfly



Shakespeare e Cecov accanto a «Le cocu magnifique»



Oggi

Giovedì

FIRENZE. Teatro Comunale, ore 20 - Stagione lirica invernale 1979-80. Quinta rappresentazione (Abbonamento D) de *Le Nozze di Figaro*.

FIRENZE. Teatro Comunale, ore 20 - Stagione lirica invernale 1979-80. Prima rappresentazione (Abbonamento A) di *Madama Butterfly*. Opera in tre atti. Libretto di Luigi Illica e Giuseppe Giacomini. Musica di Giacomo Puccini. Direttore: Gianandrea Gavazzeni. Regia: Enzo Dara. John van Kesteren, Pier Paoloillo, Emilia Ravaglia, Giorgio Giorgetti, Adelina Scardelli, Gloria Sanditelli.

Mercoledì

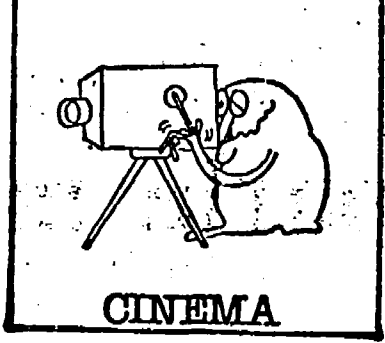
Domani

FIRENZE. Teatro Comunale, ore 20 - Stagione lirica

FIRENZE. Teatro della Pergola, ore 20,45, replica de *Le cocu magnifique*.



Poesia viva in mostra a Palazzo Vecchio



A Viareggio maratona con sei «Facce da schermo»

Firenze

Firenze

Palazzo Vecchio (Sala d'Armi): «La poesia viva» (1963-1979). Accademia delle Arti del Disegno: Incisioni di Max Klinger. Palazzo Pitti (Sala Bianca): «La fotografia italiana dello '800» (fino al marzo 1980). Gabinetto disegni e stampe degli Uffizi: «Disegni fiorentini (1560-1640) del Gabinetto Nazionale della Stampa di Roma» (dicembre).

● Altieri - «Saint Jack» di Fedor Dostoevich con Ben Gazzara. ● Spazioso - Rassegna «Julius Verne e il cinema»: «L'isola misteriosa» e «Il capitano Nemo» (sabato 29 ore 18,30 e 20,30). «Strogoff» (sabato 29 ore 20,30 e domenica 30 ore 18,30, 20,30, 22,30). Rassegna «Jacques Tati e moneta» (sabato 29 ore 18,30 e 20,30). «Le vacanze di monsieur Hulot» (giovedì 3 ore 18,30 e 20,30). «Mio zio» (giovedì 3 ore 22,30).

Livorno

Arezzo

Pistoia

S. Gimignano

Prato

Viareggio

Viareggio

S. Croce s. Arno

Viareggio

S. Croce s. Arno

Viareggio

S. Croce s. Arno

Viareggio

S. Croce s. Arno

Viareggio

S. Croce s. Arno

Viareggio

S. Croce s. Arno

Viareggio

S. Croce s. Arno

Viareggio

S. Croce s. Arno

Firenze

Viareggio

Firenze

Viareggio

Firenze

Viareggio

Firenze

Viareggio

Firenze

Viareggio

Firenze

Viareggio

Firenze

Viareggio

Firenze

Viareggio

Firenze

Viareggio

Firenze

Viareggio

Firenze

Viareggio

Firenze

Viareggio

Firenze

Viareggio

Firenze

Viareggio

Firenze

Viareggio

Firenze

Viareggio

Firenze

Viareggio

COMUNE DI MONTIGNOSO
PROVINCIA DI MASSA-CARRARA

AVVISO DI GARA D'APPALTO

L'Amministrazione Comunale di Montignoso procederà quanto prima all'appalto dei lavori di costruzione della scuola elementare in frazione di S. Eustachio per un importo a base d'asta di lire 101.740.000 (dicomi lire centounomilasettecentoquarantamila). Le imprese interessate, entro 10 (dieci) giorni dalla data della pubblicazione sul bollettino Regionale potranno chiedere, con domanda in carta legale, di essere invitate alla gara.

Montignoso, il 17 dicembre 1979

IL SINDACO
Ghena Angelo

Dot. C. PAOLESCI
SPECIALISTA IN ODONTOIATRIA

Studio Dentistico

Indirizzo: Via S. Spirito, 77 - Tel. 52366